



RESIDENZE REALI
SABAUDE
DIREZIONE REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
PIEMONTE



REGIONE
PIEMONTE



TORINO
CHAMBER
MUSIC
FESTIVAL



CONCERTO

PER LA COMMEMORAZIONE
DELL' OTTAVO CENTENARIO
DELLA MORTE DI
SAN FRANCESCO D'ASSISI

Coro Abbazia della Novalesa
Direttore Enrico Demaria

Canti Gregoriani

*Pace
e Bene*

DOMENICA
18
OTTOBRE 2026
ore 16:00

Abbazia Santa Maria
di Vezzolano
ALBUGNANO (AT)

INGRESSO LIBERO

Non si prendono prenotazioni

Nella suggestiva cornice dell'**Abbazia di Santa Maria di Vezzolano**, il Coro «Abbazia della Novalesa», diretto da **Enrico Demaria**, propone un concerto dedicato all'**Ottavo Centenario della morte di San Francesco d'Assisi (1226–2026)**, un incontro tra **musica, storia e fede**. La scelta del luogo rende questo appuntamento particolarmente suggestivo: l'architettura medievale e l'acustica del luogo infatti restituiscono a queste antiche melodie uno spazio vicino a quello per il quale nacquero. Il pubblico sarà così invitato non semplicemente ad assistere a un concerto, ma a compiere un viaggio sonoro nel Medioevo cristiano e nella spiritualità di Francesco, a ottocento anni dalla sua morte.

Il programma ci conduce alle radici più profonde della spiritualità francescana attraverso un percorso costruito intorno al canto gregoriano e alla monodia medievale, alternando inni, antifone, responsori e brani della liturgia a due significative laude provenienti dal celebre **Laudario di Cortona**. Non si tratta soltanto di un omaggio musicale a San Francesco, ma di un vero itinerario spirituale. I diversi canti tratteggiano progressivamente la figura del Santo: Francesco povero, umile e fedele; Francesco portatore del segno di Cristo; Francesco che rinuncia alle ricchezze terrene e sceglie una vita fondata sul Vangelo, sulla fraternità e sulla lode.

Particolarmente significativa è la presenza di alcuni brani provenienti dall'**Ufficio ritmico dedicato a San Francesco**, nei quali la venerazione per il Santo si traduce in una poesia liturgica intensa e profondamente legata alla sensibilità medievale. *Franciscus vir catholicus, O stupor et gaudium e Plaude turba paupercula* restituiscono così l'immagine di Francesco così come veniva celebrata nella preghiera e nella liturgia. Accanto ad essi troviamo pagine del repertorio gregoriano **quali Nos autem gloriari, Os iusti meditabitur, Veritas mea e Fidelis servus**. Sono testi che richiamano la Croce, la giustizia, la fedeltà e la santità e che, inseriti in questo percorso, assumono una particolare forza evocativa nel raccontare l'esperienza francescana. Un momento di diverso carattere è rappresentato dalle due **laude del Laudario di Cortona, Laudar vollio per amore e Sia laudato San Francesco**. Qui la solennità della lingua liturgica latina lascia spazio al volgare e a una devozione più immediata e popolare. La figura di Francesco esce idealmente dallo spazio della celebrazione liturgica per entrare nella voce del popolo, nella preghiera collettiva e nella semplicità della lode.

Il concerto si apre con **Vita sanctorum** e attraversa quindi episodi che evocano la missione, la povertà e la santità di Francesco, fino a **Hic vir despiciens e Fidelis servus**. A suggellare l'intero cammino sarà proprio **Sia laudato San Francesco**, quasi una conclusione corale nella quale memoria, devozione e musica si ricongiungono.

Coro Abbazia della Novalesa
Direttore Enrico Demaria

**In occasione dell'Ottavo Centenario
della morte di San Francesco d'Assisi**

Programma concerto

Vita sanctorum (inno)

Franciscus vir catholicus (antifona dall'Ufficio ritmico)

Francisce Christi signifer (responsorio)

O stupor et gaudium (antifona dall'Ufficio ritmico)

Nos autem gloriari (introito)

Franciscus ut in publicum (responsorio)

Plaude turba pauperula (inno dall'Ufficio ritmico)

Laudar vollio per amore (lauda dal Laudario di Cortona)

Os iusti meditabitur (graduale)

Fulgebunt iusti (responsorio breve) Veritas mea (offertorio)

Franciscus pauper (alleluia)

Hic vir despiciens (antifona al Magnificat)

Fidelis servus (communio)

Sia laudato San Francesco (lauda dal Laudario di Cortona)

Il coro “Abbazia della Novalesa”, nato nel 1974 per il servizio liturgico nella parrocchia di Novalesa, si è poi costituito nel 1986 in Associazione con scopi culturali per la divulgazione del patrimonio musicale prepolifonico e gregoriano in cui è specializzato. Ha partecipato a moltissimi concerti e messe: segnaliamo le occasioni offerte dalle rassegne “Settembre Musica” a Torino, “InCanto Gregoriano” nel battistero di Firenze, Festival Internazionale “Autunno Musicale a Como” e “Cantar di Pietre” in Svizzera. Nel 2010, in occasione dell'ostensione della Sindone, ha contribuito fornendo le registrazioni di alcuni brani tratti dal CD "In honore Sanctissimae Sindonis" all'installazione "Coro Virtuale", situata nella manica nuova del Palazzo Reale di Torino come parte integrante del percorso dei pellegrini. Coinvolto nella realizzazione del CD Rom “Pagine cantate dal Breviario della Sacra di San Michele”, ha registrato i brani inediti di questo codice. Ha inoltre inciso il CD "In honore Sanctissimae Sindonis" contenente i Vespri e la Messa per la Sindone. Il coro, fondato da padre Guido Bianchi, è diretto dal 1988 dal maestro Enrico Demaria. L'attività canora del coro è rivolta tanto alle funzioni liturgiche quanto ad occasioni che mirano a coagulare, secondo tematiche particolari, antologie di canti che stimolano la riflessione su momenti dell'anno liturgico (Avvento, Natale, Pasqua) o su argomenti religiosi (figura di Maria, il mistero cristologico, la figura degli Angeli, il mistero della Morte ecc). Negli ultimi anni il coro si è dedicato alla riscoperta di codici e repertori locali: ha studiato brani del Breviario della Sacra di San Michele (1315), dei manoscritti con grafia neumatica di Novalesa e gli uffici liturgici della Sindone.

Enrico Demaria, si è diplomato in Violino al Conservatorio di Cuneo ed ha conseguito, col massimo dei voti e la lode, la Laurea in Lettere presso l'Università di Torino. È presidente dell'Associazione “Amici della Musica” di Meana di Susa (TO), dove è direttore della Biblioteca “Ida Claretto”. È stato presidente, dal 2006 al 2009, dell'Istituto Musicale “Città di Rivoli” e, dalla fondazione sino al 2009, del Centro di Documentazione Etnografico-Musicale della Valle di Susa. Dal 1988 dirige il coro “Abbazia della Novalesa” con il quale ha tenuto concerti ed ha partecipato a concorsi e rassegne. Durante la Messa celebrata a Susa dal Papa Giovanni Paolo II, il 14 luglio del 1991 in occasione della beatificazione di Edoardo Rosaz, ha diretto 900 coristi delle cantorie valsusine. Attivo nella ricerca musicologica, ha pubblicato il “Catalogo del fondo musicale del Castello di Racconigi” (Torino, Regione Piemonte, 1993, 118 pag.), “Il fondo musicale della Cappella Regia Sabauda” (Lucca, LIM, 2000, 500 pag.), “Repertori Gregoriani edizione 2000” (Torino, Astra Media, 2000, CD-Rom) e “Il fondo musicale della Cappella dei Cantori del Duomo di Torino” (Lucca, LIM, 2002, 665 pag.). Ha diretto i lavori di digitalizzazione della Biblioteca del Conservatorio di Torino, ha progettato e realizzato A.Da.Mus., un software di gestione catalografico-musicale, per la Biblioteca Marciana di Venezia ed è direttore del progetto “NEUMA” (Novae Explorationes Undique Musicarum Antiquarum), per il quale ha realizzato un software per la catalogazione e l'indicizzazione dei contenuti musicali dei codici medioevali provenienti dallo scriptorium dell'abbazia di Novalesa (sec. XI-XII); ha inoltre avuto l'incarico dalla Discoteca di Stato di Roma di indicizzare le melodie dell'intero corpus dei manoscritti autografi di Antonio Vivaldi conservati nella Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino. È stato direttore tecnico della digitalizzazione di tutta la nastroteca dell'archivio storico del Teatro Regio di Torino.

Musicaviva APS

Sede Legale: Via Domenico Gerolamo Induno, 20/a 10137 Torino

Sito: www.associazionemusicaviva@gmail.com – Mail: musicaviva.to@gmail.com

Presidente e Direore Artistico. Daniela Costantini

Info: 3392739888